

MONTAGNA: PIETRUCCI, "L'AQUILA DIVENTA CAPITALE DEGLI APPENNINI"

8 Novembre 2015



L'AQUILA - "La scelta sul Masterplan dell'Abruzzo, che ha inserito tra i settori da sostenere con gli investimenti anche il sistema dei parchi, è solo l'ultima di una serie di scelte che rappresentano un vero e proprio filotto di grandi opportunità per L'Aquila e l'Abruzzo".

Lo scrive in una nota il consigliere regionale aquilano del Partito democratico Pierpaolo Pietrucci, che elenca "le risorse a disposizione nell'ambito dei fondi del cosiddetto 4% (quota dei fondi per la ricostruzione destinata allo sviluppo, ndr), il piano di sviluppo, il progetto Ape, il distretto della montagna, il grande lavoro che stiamo facendo in Regione per migliorare le connessioni dell'Aquila con Pescara e con il Lazio".

"Non credo di esagerare se affermo che L'Aquila, grazie al progetto complessivo che si sta costruendo e grazie alle opportunità che sono nate dopo il sisma - fa notare - si stia avviando a diventare la capitale, una vera e propria Katmandu nostrana, del sistema degli Appennini che vanta un bacino di popolazione interregionale di dieci milioni di abitanti".

Secondo il consigliere dem "c'è l'opportunità, anche grazie allo sviluppo delle infrastrutture, di porsi come riferimento turistico montano, e non solo, per tutto il Centro Sud e di migliorare l'attrattività nei confronti di un bacino così significativo come Roma. Progetti come quello della pista ciclabile, così come quello del rifacimento della sentieristica - prosegue - rientrano proprio in questa ottica. È evidente che questo significa sviluppo e posti di lavoro, che passano anche per la sfida di rendere il Gran Sasso vivo e fruibile 365 giorni l'anno: seguendo gli indirizzi del piano d'area per la sostituzione o la realizzazione di nuovi impianti".

Tutto questo, insiste, "nel rispetto del grande patrimonio ambientale che ne fa una vera e propria ricchezza dell'umanità, come si sta facendo attraverso una minuziosa mediazione con le associazioni ambientaliste, con le popolazioni, il comitato referendario, gli appassionati che vogliono potenziare l'offerta del bacino sciistico del Gran Sasso".

"Tutti stanno portando un ragionevole contributo alla discussione: del resto è questa la linea che stiamo affermando in Regione e che sto portando avanti da presidente della commissione Territorio - scrive ancora - e la recente approvazione della legge di istituzione del Parco dei Trabocchi ne è la testimonianza. Sulle montagne e nei parchi dell'Abruzzo, sviluppo e sostenibilità devono marciare assieme".

"Quella del Gran Sasso è una sfida di rilievo epocale: se riusciremo a vincerla, sarà tutto l'Abruzzo a trarne beneficio", conclude.